

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi alle associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura operanti in regione, in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale 2008) come sostituiti dall'articolo 2, comma 94, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

Art. 1 oggetto

Art. 2 beneficiari

Art. 3 programmi di attività ammissibili a contributo

Art. 4 contenuto dei programmi di attività

Art. 5 presentazione della domanda di contributo

Art. 6 valutazione dei programmi di attività e concessione del contributo

Art. 7 spese ammissibili

Art. 8 modalità di liquidazione del contributo

Art. 9 rendicontazione

Art. 10 divieto di cumulo

Art. 11 regime di aiuti

Art. 12 rinvio

Art. 13 disposizione transitoria

Art. 14 entrata in vigore

Allegato A domanda di contributo

art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (legge strumentale 2008) come sostituiti dall'articolo 2, comma 94, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), i criteri e le modalità per la concessione di contributi annuali alle associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura regionale per l'attuazione di programmi annuali di attività a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, per le finalità di cui agli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 (Modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38) e nel rispetto delle condizioni di cui al capo III del regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, del 16 dicembre 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L369 del 24 dicembre 2014.

art. 2 Beneficiari

1. Sono beneficiarie dei contributi di cui all'articolo 1 le associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura operanti in regione e aventi rilevanza nazionale che rispettano le condizioni di cui all'allegato A al presente regolamento.

art. 3 Programmi di attività ammissibili a contributo

1. I programmi annuali di attività di cui all'articolo 1 prevedono la realizzazione di attività coerenti con le disposizioni del regolamento (UE) n. 1388/2014 ed in particolare con una o più delle fattispecie di aiuto previste al capo III; tali iniziative sono finalizzate a perseguire gli obiettivi definiti nel quadro della politica comune della pesca di cui al regolamento UE n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca e delineati dal regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
2. Sono ammissibili a contributo i programmi di attività che prevedono:
 - a) programmi diretti a introdurre innovazioni tecniche, nuovi processi produttivi ed attrezzature migliorative dell'attività di pesca e acquacoltura, dell'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura o diretti a predisporre studi di fattibilità tecnica di nuovi processi e prodotti;
 - b) programmi per uno sviluppo sostenibile delle zone di pesca che si caratterizzano per la multifunzionalità e la diversificazione e programmi per la gestione ecosostenibile delle risorse ittiche;
 - c) programmi finalizzati a limitare l'impatto della pesca sull'ambiente marino, alla conservazione e all'incremento delle risorse ittiche marine;
 - d) programmi finalizzati a promuovere il valore aggiunto, la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura anche attraverso l'elaborazione di disciplinari funzionali alla richiesta di marchi di qualità, nonché l'utilizzo delle catture indesiderate;
 - e) programmi per l'avviamento di giovani pescatori e per la creazione di nuovi posti di lavoro nei settori della pesca e dell'acquacoltura;
 - f) programmi finalizzati allo sviluppo commerciale delle imprese della pesca e dell'acquacoltura;
 - g) programmi di servizi di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale delle attività di pesca e acquacoltura, sulle strategie aziendali e di mercato;
 - h) programmi di formazione professionale, di aggiornamento tecnico-economico per i soci e per i dipendenti delle cooperative della pesca e dell'acquacoltura e loro consorzi e dei dipendenti delle altre imprese ittiche;
 - i) programmi per l'attuazione di misure di carattere sanitario, per la promozione della salute e della sicurezza nell'attività di pesca e acquacoltura e per la salvaguardia del consumatore.

art. 4 Contenuto dei programmi di attività

1. Il programma di attività contiene una relazione illustrativa che fornisce informazioni chiare, esaurienti e dettagliate su:
 - a) tipologia di programma da attuare in relazione alle fattispecie finanziabili di cui all'articolo 3;
 - b) singole attività attraverso le quali si articola il programma, con la specificazione delle modalità attuative;
 - c) destinatari delle attività previste dal programma e della ricaduta economica sul territorio regionale delle medesime;
 - d) indicatori idonei a consentire la verifica delle attività realizzate e dei risultati incentivanti previsti dal programma;
 - e) piano di spesa dettagliato per ogni attività e singola voce di spesa.

2. La durata massima dei programmi di attività è di dodici mesi a decorrere dalla data del decreto di concessione del contributo.
3. L'ammontare massimo del contributo regionale richiedibile per l'attuazione di ciascun programma di attività non può superare l'importo di trenta mila euro.
4. Su espressa richiesta del beneficiario del contributo, motivata da eventi eccezionali o da cause non imputabili al medesimo, il termine di cui al comma 2 può essere prorogato con atto del Servizio caccia e risorse ittiche per una sola volta e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

art. 5 Presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata dal legale rappresentante dell'associazione di cui all'articolo 2 secondo il modello di cui all'allegato A al presente regolamento corredata dai seguenti documenti:
 - a) una copia dello statuto dell'associazione;
 - b) il programma di attività di cui all'articolo 4.
2. La domanda, completa della relativa documentazione, è spedita a mezzo PEC all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure presentata direttamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali – Servizio caccia e risorse ittiche, via Sabbadini, 31 – 33100 Udine; in caso di invio a mezzo raccomandata fa fede la data di spedizione.
3. Il termine per la presentazione delle domande di contributo è fissato annualmente con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione.

art. 6 Valutazione dei programmi di attività e concessione del contributo

1. Il Servizio caccia e risorse ittiche verifica la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo accertando la tempestività della presentazione, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la completezza della documentazione nonché la pertinenza dei programmi di attività con una o più delle fattispecie previste all'articolo 3, comma 2.
2. Il Servizio caccia e risorse ittiche valuta i programmi di attività presentati con le domande di contributo sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati:
 - a) efficacia delle attività previste in relazione alla multifunzionalità: punti 1-10;
 - b) coerenza delle attività previste con le finalità e gli obiettivi fissati dall'articolo 3: punti 1-20;
 - c) congruità delle voci di spesa rispetto alle attività proposte: 1- 10;
 - d) innovatività del programma: punti 1-20;
 - e) positiva ricaduta per gli operatori del settore: punti 1-20;
 - f) presenza di cofinanziamento del beneficiario: < = 10% punti 10 > 10% punti 20.
3. La valutazione dei programmi è compiuta da una commissione di valutazione nominata, con proprio decreto, dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, il quale la presiede. I componenti della commissione sono individuati tra i dipendenti della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali.
4. La procedura applicata per la valutazione dei programmi è quella prevista dall'articolo 36, comma 2 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
5. Sono ammessi a contributo i programmi di attività inseriti nella graduatoria approvata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione. La concessione del contributo avviene nei limiti delle dotazioni finanziarie assegnate.
6. Il termine per la conclusione del procedimento di concessione dei contributi è di sessanta giorni decorrenti dal termine finale di presentazione delle domande.

art. 7 Spese ammissibili

1. Le spese previste dai programmi di cui all'articolo 3 e ammissibili a contributo sono:

- a) costi del personale proprio dell'associazione, subordinato e parasubordinato, in proporzione all'impegno temporale dedicato dal medesimo all'esecuzione dell'incarico assegnato nell'ambito dell'attività prevista dai programmi;
 - b) spese per iniziative promozionali dirette ai consumatori, per attività di informazione, per la realizzazione di pubblicazioni, di elaborati grafici e audiovisivi di interesse generale per gli addetti del settore;
 - c) spese per la realizzazione di conferenze, convegni e seminari direttamente connessi all'esecuzione dei programmi;
 - d) spese per attività di informazione, formazione e qualificazione del personale e degli associati;
 - e) spese per ricerche, indagini, studi e consulenze, compresi gli studi di fattibilità e le spese per il noleggio di attrezzature necessarie alle sperimentazioni.
2. Gli studi di fattibilità e i servizi di consulenza professionale sono forniti da organismi scientifici, accademici o da professionisti abilitati iscritti ad una albo o elenco professionale.

art. 8 Modalità di liquidazione del contributo

1. Il contributo concedibile è pari al 100 per cento delle spese ammissibili previste dai programmi di attività inseriti nella graduatoria di cui all'articolo 6, comma 5.
2. La liquidazione del contributo è subordinata alla conclusione delle attività previste dai programmi nei termini stabiliti dal decreto di concessione ed alla presentazione della rendicontazione di cui all'articolo 9.
3. Su richiesta delle associazioni beneficiarie, può essere disposta l'erogazione in via anticipata del contributo nel limite massimo del 70 per cento dell'ammontare complessivo del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari alla somma erogata. La garanzia fideiussoria è svincolata successivamente all'erogazione del saldo del contributo.

art. 9 Rendicontazione

1. Al fine dell'erogazione del saldo del contributo le associazioni beneficiarie, entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività previste dai programmi, presentano al Servizio caccia e risorse ittiche una relazione finale attestante l'attività svolta con allegata la documentazione tecnico-contabile delle spese sostenute, debitamente annullata in originale e corredata da una dichiarazione del beneficiario in ordine alla corrispondenza della documentazione presentata agli originali.

art. 10 Divieto di cumulo

1. I contributi concessi ai sensi del presente regolamento non sono cumulabili con altri incentivi pubblici concessi a sostegno delle medesime spese.

art. 11 Regime di aiuti

1. I contributi di cui al presente regolamento sono concessi alle condizioni previste dal regolamento (UE) 1388/2014.

art. 12 Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalla legge regionale n. 7/2000.

art. 13 Disposizione transitoria

1. Per l'anno 2015 le domande di contributo sono presentate entro venti giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

art. 14 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e si applica fino al 31 dicembre 2020.

Allegato A

(riferito agli artt. 2 e 5)

Direzione centrale attività produttive, commercio,
cooperazione, risorse agricole e forestali
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, n. 31
33100 UDINE

DOMANDA DI CONTRIBUTO

ai sensi del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi alle associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura operanti in regione, in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale 2008) come sostituiti dall'articolo 2, comma 94, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

Il sottoscritto

Dati del richiedente		
Cognome	Nome	Data di nascita
Cod. fiscale	Indirizzo	
	Via	n.
	Cap.	Città Prov.
Telefono	Fax	E-mail

in qualità di presidente/legale rappresentante di

Dati dell'Associazione		
Denominazione	Forma giuridica	
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente		
Indirizzo sede legale		
Via		n.
Cap.	Città	Prov.
P.IVA	Cod. fiscale	
Telefono	Fax	E-mail
Referente (cognome nome)	Tel. – cell.	E-mail

CHIEDE

la concessione del contributo regionale per la realizzazione del seguente Programma di attività:

Titolo del Programma di attività	
----------------------------------	--

Tipologia del Programma	Il Programma di attività proposto è coerente con la tipologia prevista dalla lettera/lettere _____ dell'art. 3, comma 2 del regolamento.	
Costo totale Programma di attività	€ _____, ____	
Contributo richiesto	€ _____, ____	
Partecipazione finanziaria del soggetto richiedente	€ _____, ____	pari al _____% del costo totale
Breve descrizione		
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		
Tempi e fasi di realizzazione (data inizio intervento – data conclusione intervento)		
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ via e numero _____ Prov. _____

in qualità di _____ dell'associazione del settore della
pesca professionale e/o dell'acquacoltura operante in Regione Friuli Venezia Giulia e avente rilevanza nazionale

Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

ai fini della presentazione della domanda di contributo previsto dal Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (legge strumentale 2008) come sostituiti dall'articolo 2, comma 94, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

1. l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma: congiunta disgiunta
sono affidate a _____
2. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:
 recuperabile, anche parzialmente
 non recuperabile ai sensi della seguente norma giuridica: _____
3. che non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
4. di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza, ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
5. di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

6. di applicare il C.C.N.L. di categoria _____(indicare il contratto applicato) e di essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente. Al fine del controllo della regolarità contributiva si attesta che le proprie posizioni contributive sono:

Posizione INPS		SEDE DI	
Posizione INAIL		SEDE DI	
Altro		SEDE DI	

7. di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
8. l'impegno a realizzare il Programma di attività nel rispetto delle necessarie autorizzazioni o prescrizioni;
9. a) di **non aver richiesto** per la realizzazione del suddetto Programma di attività altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi;
- b) di **aver richiesto** la/le seguente/i misure di sostegno finanziario regionali, nazionali o comunitarie sul medesimo Programma di attività:

Ente concedente	normativa di riferimento	importo contributo richiesto	importo spesa

10. di impegnarsi a comunicare, entro quindici giorni dalla comunicazione ufficiale, l'avvenuta concessione di aiuti di qualsiasi natura da parte di altro ente pubblico per la medesima iniziativa;
11. di **non aver ottenuto** per la realizzazione del suddetto Programma altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi;
12. l'impegno a coprire con fondi propri la quota della spesa cofinanziata dall'Associazione per la quale non intervenga il contributo regionale e di assicurare in tal modo la totale realizzazione del Programma di attività ammesso a contributo;
13. di impegnarsi a divulgare in forma gratuita a tutti gli operatori del settore ittico, indipendentemente dall'appartenenza dei medesimi all'Associazione, tutti i risultati delle ricerche o delle sperimentazioni compiute in esecuzione dei Programmi di attività ammessi al contributo regionale;
14. di impegnarsi a riportare in tutte le pubblicazioni cartacee o digitali relative alle ricerche o alle sperimentazioni compiute, l'indicazione della Regione Friuli Venezia Giulia – Servizio caccia e risorse ittiche quale ente sovvenzionatore della spesa sostenuta.
15. di voler ricevere le eventuali erogazioni che saranno effettuate, mediante accredito sul c/c bancario n. _____ intestato a _____

presso _____

Cod. IBAN _____

16. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui D.L. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente domanda di contributo;
17. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ad opera dei funzionari incaricati dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
18. di allegare alla presente domanda la seguente **documentazione prevista** dall'art. 5 del regolamento:

- copia dello statuto dell'Associazione
- Programma di attività (art. 4 del regolamento)

SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati, eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o ogni altro fatto che possa incidere sulla completa realizzazione del Programma di attività;
- per le finalità del presente contributo, a conservare in un fascicolo tutta la documentazione relativa all'erogazione del contributo regionale in oggetto, predisponendo la documentazione contabile diretta a garantire la tracciabilità delle spese ai fini di eventuali controlli nelle forme e nei tempi previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale (10 anni);

Data _____, li ____ / ____ / _____

Il Legale Rappresentante¹

¹ Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38, c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
